

Delibera n° 1300

Estratto del processo verbale della seduta del
9 settembre 2022

oggetto:

PNRR - FORMAZIONE GIARDINIERI D'ARTE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO**, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTA**, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimenti ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché ad ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO**, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente»;
- VISTO** il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante «Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR»;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- VISTO** il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura 20 gennaio 2022, n. 10, recante il «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura» ed in particolare l'art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 2.3. "Programmi per

valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" provvede, quale struttura attuatrice, il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato generale del Ministero della cultura;

CONSIDERATO che, nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” è previsto l’Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, per un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero della cultura, 190 milioni di euro per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l’intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d’arte;

PRESO ATTO che nel predetto Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” è prevista una specifica attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte” che ha l’obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica nell’ambito dell’attuazione delle altre iniziative PNRR di restauro e valorizzazione di parchi e giardini storici;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationUE», con il quale sono state ripartite nelle varie linee di intervento le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’Investimento 2.3. “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, e in particolare vengono assegnati 10 milioni di euro per l’intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d’arte;

VISTE le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS e n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell’Economia e Finanze;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze R.G.S. n. 27 del 21 giugno 2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Monitoraggio delle misure PNRR” e l’allegato “Linee guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” (Versione 1.0 del 14/06/2022);

PRESO ATTO che, con riferimento al predetto intervento di formazione dei Giardinieri d’arte, è stato avviato un confronto fra il Ministero della cultura e le Regioni e le Province autonome, attraverso i tavoli tecnici di confronto PNRR tra amministrazioni centrali e la Conferenza delle Regioni, ANCI e UPI ai sensi dell’art. 33 del D.L. n.152 del 6 novembre 2021, convertito in legge n. 233 del 29 dicembre 2021, con l’obiettivo sia di elaborare uno schema di accordo in vista dell’assegnazione dell’attività di formazione alla medesime Regioni e Province autonome, sia di definire un profilo professionale condiviso;

RILEVATO che nell’ambito dei tavoli tecnici di confronto:

- è stata condivisa la definizione del profilo di Giardiniere d’Arte e giardini e parchi storici che prevede un corso di 600 ore articolato in tre aree di competenza;
- è stato definito un costo medio di 6.200,00 euro a discente per l’intero corso;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha comunicato che le Regioni disponibili ad attivare il progetto formativo in oggetto sono 13 e precisamente: Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia;
- l’attività formativa delle Regioni aderenti dovrà interessare anche il personale delle Regioni che non hanno dato la disponibilità;
- è stato condiviso di suddividere equamente il numero di discenti per le regioni aderenti (13) per cui ciascuna di dette regioni dovrà formare un numero non superiore a 97 giardinieri d’arte;
- è stato proposto di assegnare a ciascuna regione aderente l’importo di € 601.400;

PRESO ATTO che ai tavoli tecnici hanno partecipato per la Regione, per quanto di rispettiva competenza, la Direzione centrale cultura e sport e la Direzione lavoro, formazione istruzione e famiglia;

VISTO il verbale della riunione del 20 giugno 2022 del tavolo tecnico di confronto Cultura, avente a oggetto lo schema di Accordo di collaborazione tra Regioni e Ministero della Cultura avente a oggetto l'attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";

PRESO ATTO che il predetto schema di Accordo all'articolo 1 prevede in capo all'Amministrazione attuatrice – Regione- una serie di obblighi, tra cui quelli di:

- garantire la realizzazione operativa della linea di investimento per l'importo assegnato, finanziato nell'ambito dei fondi PNRR, nonché il raggiungimento dei milestone e target riferiti alla Linea di investimento di competenza;
- riconoscere la qualifica professionale di Giardiniere d'Arte entro la data di avvio dei corsi e completare la formazione di un target stimato non superiore a xxx (1260 diviso il numero delle Regioni e PA partecipanti) operatori, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lett. cc) dello schema di Convenzione;
- garantire l'avvio dei primi corsi nell'anno formativo 2022/2023;
- garantire quanto necessario per la corretta gestione degli interventi finanziati secondo la specifica normativa comunitaria e nazionale di riferimento, fra cui il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e la rendicontazione degli interventi;

PRESO ATTO altresì che l'Accordo prevede un allegato 1 "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici" concernente note generali del percorso formativo completo dello standard professionale e formativo per "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" e, all'art. 4, la stesura di un cronoprogramma che costituirà l'allegato 2;

VISTA la relazione a firma del Direttore dell'Unità di Missione e del dirigente del Servizio VIII del Segretariato generale del Ministero della cultura, prot. n. 23037 del 8 luglio 2022;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 589 dell'8 luglio 2022 con il quale sono state assegnate risorse pari a 601.400,00 euro a ciascuna delle Regioni aderenti all'iniziativa;

TENUTO CONTO che la competenza in materia di formazione professionale è riconosciuta in capo alle Regioni e alle Province autonome;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2017, n. 0140/Pres. Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n76 (Ordinamento della formazione professionale);

PRESO ATTO che con propria deliberazione giunta n. 1230 del 26 agosto 2022 è stata riconosciuta la qualifica professionale di Giardiniere d'Arte che integra il Repertorio delle qualificazioni regionali con il profilo di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici";

RITENUTO di:

- approvare lo schema di Accordo allegato A, comprensivo dei suoi Allegati 1 "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici" Standard professionale e formativo e 2 "Cronoprogramma", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento da parte della Direzione centrale cultura e sport e della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per le parti di rispettiva competenza;

- di dare mandato al Direttore della Direzione cultura e sport a sottoscrivere con il Ministero della cultura l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici", autorizzandolo ad apportare in sede di sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il suo perfezionamento;
- dare mandato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia di attivare i corsi per il conseguimento del profilo di "Giardiniere d'Arte per giardini e Parchi Storici", attraverso gli Enti di formazione accreditati, con l'emanazione di un avviso pubblico. La Direzione lavoro formazione, istruzione e famiglia manterrà i rapporti con gli Enti di formazione e trasmetterà alla Direzione cultura e sport i dati necessari ai trasferimenti delle risorse, al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e quanto necessario ad assicurare la rendicontazione degli interventi che saranno finanziati;
- dare mandato alla Direzione cultura e sport di effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e fare quanto necessario per assicurare la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "M1C3- "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici", valorizzando l'indicatore fisico associato al target previsto;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla cultura e allo sport di concerto con l'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

LA GIUNTA REGIONALE, all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, - lo schema di Accordo allegato A, comprensivo dei suoi Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento da parte della Dc cultura e sport e della Dc lavoro, formazione, istruzione e famiglia, per le parti di rispettiva competenza;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione centrale cultura e sport a sottoscrivere con il Ministero della cultura l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici", autorizzandolo ad apportare in sede di sottoscrizione eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il suo perfezionamento;
3. dare mandato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio formazione, di attivare i corsi per il conseguimento del profilo di "Giardiniere d'Arte per giardini e parchi storici", attraverso gli Enti di formazione accreditati, con l'emanazione di un avviso pubblico. La Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia manterrà i rapporti con gli Enti di formazione e trasmetterà alla Direzione centrale cultura e sport i dati necessari ai trasferimenti delle risorse, al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e quanto necessario ad assicurare la rendicontazione degli interventi che saranno finanziati;
4. dare mandato alla Direzione centrale cultura e sport di effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e fare quanto necessario per assicurare la rendicontazione degli interventi finanziati, classificati sotto la voce: "M1C3- "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici", valorizzando l'indicatore fisico associato al target previsto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE